

# **Fringe benefit: ipotesi 1.000 euro per tutti + bonus figli**

Fringe benefit per tutti e non solo per chi ha dei figli. L'ipotesi è sul tavolo di governo e maggioranza, che stanno provando a rivedere la norma del decreto lavoro, che alza di molto la soglia di non tassazione dei benefici aziendali ma circoscrive la platea solo ai lavoratori dipendenti con figli a carico. Lo scoglio però sono le coperture, su cui sono in corso le valutazioni del Mef. E sempre al Tesoro si guarda per un altro tema caldo, quello della possibile proroga dello smart working, che scade a fine giugno.

## **Smart working (per ora) accantonato**

Le due modifiche potrebbero arrivare con l'esame degli emendamenti del decreto lavoro, su cui la commissione Affari sociali ha appena iniziato a votare. E che siano le due modifiche più sensibili lo conferma il fatto che gli emendamenti sul tema sono stati subito accantonati, in attesa che si concludano le verifiche sulle coperture.

In particolare, sui fringe benefit l'idea allo studio è di rimodulare l'intervento definito dal governo nel decreto lavoro, che innalza il tetto esentasse dagli attuali 258 euro a 3mila euro, ma solo per i dipendenti con figli. La volontà è di renderlo più efficace e la soluzione cui si pensa è di alzare un po' meno la soglia, ma ampliando la platea: **l'ipotesi allo studio è di portare quindi il tetto a 1.000 euro per tutti**, aggiungendo 660 euro per ogni figlio, fino ad un massimo di tre.

In questo modo, per chi ha un figlio il tetto salirebbe a 1.660 euro, mentre per chi ne ha 3 si arriverebbe a 2.980 euro, sfiorando quindi i 3mila originari.

## **Verso l'Aula il 13 o 14 giugno**

Il nodo però sono le coperture: la soluzione di cui sopra costerebbe circa 250 milioni, a fronte dei 142 milioni previsti dal decreto per alzare la soglia a 3mila euro solo per i dipendenti con figli. L'altro fronte su cui si lavora è quello dello smart working, che senza interventi scade il 30 giugno. L'idea che si fa strada, però, sarebbe quella di prorogarlo solo per i lavoratori fragili, e non anche per i genitori con figli under 14. In generale l'obiettivo è chiudere l'esame in commissione in settimana in modo da andare in Aula il 13 o 14 giugno, ha riferito il presidente della commissione Francesco Zaffini, esprimendo la volontà di *«contribuire a migliorare un po' il provvedimento, che è importante e che noi vogliamo lavorare. Qualcosa dell'opposizione verrà recepito, lo spirito è buono»*.

**Fonte: Il Sole 24 Ore**